

8. DIVERSITÀ, INTERCULTURA E IDENTITÀ

Attraverso il Progetto RECORD, l'Osservatorio Regionale Antidiscriminazione propone di realizzare, nelle aree di Venezia, Padova, Treviso, Verona, Vicenza e Rovigo, una serie di attività educative e formative finalizzate a contrastare le discriminazioni.

Tema trattato: l'integrazione come occasione di confronto, di crescita personale e arricchimento culturale sulla base del rispetto e contro ogni forma di discriminazione.

Obiettivi:

1. riflettere sulle diversità culturali come opportunità di crescita e di arricchimento;
2. promuovere la ricerca di soluzioni ai conflitti interculturali;
3. favorire il decentramento socio-culturale attraverso la conoscenza dell'altro e riconoscendo la parzialità del proprio punto di vista;
4. riflettere sugli elementi che definiscono e influenzano l'identità personale e di gruppo.

Attività:

➤ *Primo incontro (2 ore):*

1. riflessione sull'identità partendo da quella personale, per poi andare verso quella di gruppo, di comunità, di nazione.
2. analisi degli stereotipi come concetti che limitano la nostra visione del mondo, aspetti storici e attuali (per esempio: individuazione degli stereotipi sugli italiani all'estero oggi e nel passato, per parlare del come mi vedo e come mi vedono gli altri);
3. riflessione su discriminazione e diversità culturali, con focus sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU.

➤ *Secondo incontro (2 ore):*

4. analizzare alcune situazioni concrete verificatesi nel territorio, cercando di fare entrare i ragazzi in queste situazioni attraverso la tecnica del teatro dell'oppresso.
5. comprendere, insieme ai ragazzi, come questi cambiamenti possano avvenire anche in situazioni da loro vissute.
6. stimolare i ragazzi ad attuare comportamenti solidali e di rispetto verso il prossimo.

➤ *Terzo incontro (2 ore):*

7. a conclusione del percorso si rifletterà con i ragazzi ragionando sul concetto di “integrazione”.
8. verrà presentata la testimonianza di un immigrato nel nostro territorio (richiedente asilo o rifugiato) si faranno conoscere buone prassi di integrazione presenti nel nostro territorio trevigiano, e nel territorio veneziano con la collaborazione dell’associazione Comunic@are di Venezia.

Durata: tre incontri di due ore ciascuno.